

D.D.G. n. 1733



Unione Europea
Repubblica Italiana

Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei
Trasporti
Servizio 9° Infrastrutture viarie – Sicurezza stradale



IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto il Trattato che istituisce la Comunità Europea;
- Vista la L.R. 8/07/1977 n. 47 e s.m.i.;
- Vista la L.R. n. 241 del 7/08/1990 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m. e i.;
- Vista la legge n. 20 del 14/01/1994 ed il relativo D.Lgs. n. 200 del 18/06/1999;
- Vista la L.R. n. 5 del 5/04/2011 recante *“Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”* e s.m. e i.;
- Visto il Decreto Presidenziale Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 – rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali;
- Vista la L.R. n. 241 del 7/08/1990 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m. e i.;
- Vista la Delibera di Giunta regionale n. 487 del 18/12/2012 con la quale è stato approvato il *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale di attuazione della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. reg. 5 dicembre 2012 n. 12 e s.m.i.”*;
- Vista la nota n. 28015 del 21/03/2013 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e dei Trasporti, ha invitato il Capo Servizio ad adottare tutti i provvedimenti ricompresi dall'art. 8 della L.R. n. 10/2000, ivi compresi quelli di adozione dei provvedimenti di spesa;
- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 42 comma 11 e l'art. 51 comma 4;
- Visto l'art. 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che per l'esercizio 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- Vista la legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale”*;
- Vista la Legge regionale 9 maggio 2017, n. 9 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017/2019;
- Vista la legge n. 109/94 nel testo coordinato con le ll.rr. n.7/2002 e n. 7/2003 e s. m. e i.;

- Visto l'art. 68, comma 5, della L.R. n. 21 del 21.08.2014, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 9/2015 che ha introdotto l'obbligo di pubblicazione, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana di tutti i decreti dirigenziali, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, a pena di nullità degli stessi;
- Vista la L.R. 24 marzo 2014, n. 8 di *"Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane"*;
- Vista la L.R. 4 agosto 2015, n. 15 *"Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane"*;
- Vista la nota n. 936 del 12/04/2005 dell'AdG "Controllo preventivo di legittimità. Armonizzazione procedure di spesa risorse nazionali con quelle comunitarie";
- Vista la nota n. 26927 del 19/12/2007 dell'AdG concernente le tipologie degli atti da sottoporre al controllo preventivo della Corte dei Conti per il periodo di programmazione 2000/2006;
- Vista la nota n. 15470 del 10/09/2009 dell'AdG concernente le tipologie degli atti da sottoporre al controllo preventivo della Corte dei Conti per il periodo di programmazione comunitaria 2007/2013;
- Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008 n. 152;
- Visto il D.P.R. 5 Ottobre 2010 n. 207, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE";
- Vista la Legge regionale 12 luglio 2011 n. 12 inerente la Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del dlgs n. 163/2006 e s.m. e i.;
- Visto il D.P. 31 gennaio 2012 n. 13 "Regolamento di esecuzione ed attuazione della l.r. 12 luglio 2011, n. 12 – Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s. m. i. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s. m. i.;
- Visto il Regolamento C.E. n. 1159 del 30/05/2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007/2013;
- Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Visto il Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modifiche dalla legge 7 agosto 2012, 134 "Misure urgenti per la crescita del Paese";
- Visto il Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 per la Sicilia – Rimodulato -, approvato in data 06/12/2011 dalla Commissione Europea con Decisione CE(2011) 9028 e adottato con delibera di Giunta regionale n. 20 del 19/01/2012;
- Visto il Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 per la Sicilia – Rimodulato in attuazione del piano di azione e coesione III fase -, approvato in data 11/09/2014 dalla Commissione Europea con decisione C (2014) 6446 e adottato con delibera di Giunta Regionale n. 261 del 29/09/2014;
- Visto l'Obiettivo specifico 1.1 *"Completare, qualificare funzionalmente e potenziare la rete di trasporto ferroviaria e stradale, sia primaria che secondaria, al fine di migliorare l'accessibilità ed accrescere la competitività del territorio"* dell'Asse I del PO FESR 2007/2013 *"Reti e collegamenti per la mobilità"*, ed in particolare l'Obiettivo operativo 1.1.4. *"Adeguare la funzionalità della viabilità secondaria"* volto alla riqualificazione della viabilità secondaria, attraverso la definizione di Piani Provinciali (previsti dall'art. 1, comma 1152 della legge nr. 296 del 27/12/2006) che individuano le carenze funzionali e strutturali del sistema e gerarchizzano i possibili interventi con riferimento alle esigenze di mobilità e sicurezza sulla rete viaria di competenza;

- Visto l'Obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013 che ha individuato la Linea d'Intervento 1.1.4.1 *“Interventi di riqualificazione funzionale su larga scala, attraverso piani provinciali sulla rete finalizzati al miglioramento complessivo della qualità ed efficienza della offerta di trasporto, al miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione, al riequilibrio tra livello qualitativo della rete primaria rispetto a quella secondaria, al miglioramento della accessibilità nelle aree produttive ed interne, nonché al collegamento con i nodi strategici. Tali interventi sulla rete secondaria avranno anche riflessi positivi sull'efficienza della rete primaria ad essa interconnessa, velocizzando i collegamenti tra aree costiere e dell'entroterra, migliorando l'accessibilità alle grandi direttrici stradali, ferroviarie, ai nodi logistici e alla portualità turistica e ottimizzando i flussi di interscambio locale ed extraregionali ed i collegamenti tra i principali distretti produttivi e le aree metropolitane (catg. n. 23), la cui responsabilità ricade in capo a questo Dipartimento;*
- Visto il D.D.G. n. 796/ex S6 del 29/04/2010 registrato alla Corte dei Conti Reg. 1 – Foglio 23 in data 11/06/2010, con il quale sono stati ritenuti ammissibili a finanziamento gli interventi proposti dalla Provincia regionale di Messina nel rispetto dell'ordine di priorità e nei limiti delle risorse attualmente disponibili pari ad € 10.844.186,84;
- Visto l'art. 2 del suddetto D.D.G. n. 796/ex S6 del 29/04/2010, con il quale sono ammessi al finanziamento i progetti dal n. 41 al n. 53 (dal n. 1 al n. 12 del piano annuale) della graduatoria della provincia di Messina;
- Vista la nota n. 56746 del 23/6/2010 di questo Dipartimento, recante *“Orientamenti per la gestione degli interventi previsti dal Piano provinciale ed imputati alla Linea d'intervento 1.1.4.1 Asse 1 con DDG n. 703/ex S6 del 20/04/2010;*
- Vista la circolare 772 del 16/01/2009 dell'Autorità di Gestione concernente il Regolamento CE nr. 1828/06 – Piano della Comunicazione del PO FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza e disposizioni;
- Vista la terza versione della pista di controllo della Linea d'Intervento 1.1.4.1 del PO FESR 2007/2013, approvata con D.D.G. n. 3141 del 19/11/2014;
- Vista la nota nr. 27774 del 15/05/2009 dell'Assessorato Bilancio e Finanze – Dipartimento Bilancio e Tesoro –con la quale è stato trasmesso l'elenco dei capitoli istituiti nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e per il triennio 2009-2011 relativi agli interventi per la realizzazione degli obiettivi operativi del PO FESR 2007/2013;
- Visto il capitolo 672435 *“Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013”* del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e triennio 2009-2011 della Regione Siciliana nel quale sono state previste le seguenti risorse: € 43.506.000,00 (E.F. 2009), € 14.502.000,00 (E.F. 2010) e € 14.502.000,00 (E.F. 2011);
- Visto il Decreto legislativo 15 novembre 2012, n. 218 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;*
- Vista la nota n. 56746 del 23/6/2010 di questo Dipartimento, recante *“Orientamenti per la gestione degli interventi previsti dal Piano provinciale ed imputati alla Linea d'intervento 1.1.4.1 Asse 1 con DDG n. 796/ex S6 del 20/04/2010;*
- Vista la nota n. 66597 del 12/07/2012 di questo Dipartimento, recante *“Orientamenti della Commissione Europea per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese cofinanziate dai fondi strutturali e dal fondo di coesione in occasione del mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici”;*
- Vista la Circolare 9 settembre 2010, n. 74970, recante *“Direttive ed adempimenti finalizzati ad evitare contestazioni e conseguenti sanzioni da parte della Commissione europea sui finanziamenti concessi nell'ambito dei programmi comunitari”;*

- Vista la Circolare 21 aprile 2011, recante *“Attività di vigilanza tecnica sulle opere pubbliche finanziate dalla Regione siciliana – Controlli 1° livello PO FESR 2007/2013 – Direttive”*;
- Vista la Decisione della Commissione Europea del 19/12/2013, recante *“Orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare da parte della Commissione alle spese finanziate dall’Unione nell’ambito della gestione condivisa, in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici”*;
- Visto il decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, recante *“ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”*, con le modifiche apportate dalla legge di conversione 14 settembre 2011 n. 148;
- Visto il D.D.G. n. 541/S9 del 16/03/2011, scheda n. 47, registrato alla Corte dei Conti Reg. 1 – Foglio 26 in data 27/04/2011, con il quale è stato finanziato il progetto *“Lavori di ammodernamento, adeguamento e messa in sicurezza per il miglioramento della percorribilità, la valorizzazione degli interventi PIT 12 (Eolo, Sicilia e Cariddi) e dei poli culturali sul circuito turistico dell’Isola di Vulcano, Vulcano Porto”*, identificato con il CUP **B67HO7000780001 - Codice Operazione SI 1 8238**, per un importo totale di €. 1.798.160,00, di cui € 1.363.295,70 per lavori a base d’asta, € 408.460,00 per somme a disposizione dell’Amministrazione, € 26.404,30 per oneri per la sicurezza;
- Visto il contratto n. 14028 del 29/02/2012 con il quale la Provincia regionale di Messina ha conferito l’appalto dei lavori suddetti all’Impresa S.C.S. COSTRUZIONI EDILI s.r.l. con sede in Maletto (CT), per l’importo di € 1.111.527,28 al netto del ribasso d’asta del 24,6475% e che pertanto l’importo complessivo del progetto, rideterminato al netto del ribasso d’asta, è pari ad € 1.464.352,74, di cui € 850.431,47 per lavori al netto del ribasso d’asta, € 352.825,46 per somme a disposizione dell’Amministrazione, € 234.691,51 per oneri relativi al costo della manodopera ed € 26.404,30 per oneri per la sicurezza;
- Visto il D.C.S. n. 1008 del 23/03/2012, scheda n. 47, registrato alla Ragioneria Centrale in data 29/03/2012 al n. 8, con il quale è stata impegnata la somma di € **1.464.352,74** a valere sul capitolo 672435 del bilancio della Regione Siciliana – Esercizio 2012 – Rubrica Dipartimento Infrastrutture mobilità e trasporti - relativo agli *“Interventi per la realizzazione dell’obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013”*;
- Vista la nota n. 23885 del 3/07/2013 con la quale la Città Metropolitana di Messina ha trasmesso la Perizia di Variante del progetto *“Lavori di ammodernamento, adeguamento e messa in sicurezza per il miglioramento della percorribilità, la valorizzazione degli interventi PIT 12 (Eolo, Sicilia e Cariddi) e dei poli culturali sul circuito turistico dell’Isola di Vulcano, Vulcano Porto”*, identificato con il CUP **B67HO7000780001 - Codice Operazione SI 1 8238**, finanziato per €. 1.798.160,00 a valere sulle risorse del PO FESR 2007/2013 – Linea d’intervento 1.1.4.1.;
- Vista la nota n. 102882 del 7/08/2013 con la quale questo Ufficio, dovendo procedere all’istruttoria della suddetta Perizia ha richiesto apposito parere tecnico all’ex Servizio 21 di questo Dipartimento,
- Vista la nota n. 1786 del 4/09/2013 con la quale l’ex Servizio 21 ha restituito la suddetta Perizia di Variante redatta dalla Città Metropolitana di Messina, formulando delle osservazioni ed evidenziando che la stessa è stata firmata dall’Impresa con riserva per proprio motivato dissenso dichiarando di non poterne accettare i contenuti che non rispecchiano la natura e l’entità dei lavori effettivamente eseguiti;
- Vista la nota n. 108547 del 25/09/2013 con la quale questo Servizio, nel condividere le osservazioni dell’ex Servizio 21, ha restituito alla Città Metropolitana di Messina la Perizia pervenuta affinché la stessa provvedesse a porre in essere gli atti necessari (tecnico/amministrativi e contabili) per il superamento delle osservazioni;
- Vista la nota n. 7890 del 20/02/2014 con la quale questo Ufficio ha sollecitato il riscontro alla suddetta nota 108547/2013;

- Vista la nota n. 9283 del 6/03/2014 con la quale l'ex Servizio 21, nel trasmettere a questo Ufficio la mail datata 27/12/2013 ricevuta direttamente dalla Città Metropolitana di Messina in risposta alla nota n. 1786 del 4/09/2013, ha ritenuto non superate le criticità emerse;
- Vista la nota n. 13475 del 24/03/2014 con la quale questo Servizio, nel condividere le osservazioni dell'ex Servizio 21, ha invitato la Città Metropolitana di Messina la Perizia a porre in essere gli atti necessari (tecnico/amministrativi e contabili) per il superamento delle osservazioni ed ha richiamato i contenuti del suddetto art. 9 del D.D.G. n. 541/S9 del 16/03/2011;
- Visto il verbale del giorno nove del mese di febbraio dell'anno 2015 con il quale l'Ufficio del Genio Civile di Messina, nell'ambito delle attività di Controllo di I livello, a seguito di verifica della documentazione e del sopralluogo effettuato ha relazionato sullo stato dei lavori ed ha rappresentato che gli stessi risultano sospesi e non ultimati riservandosi di effettuare ulteriore sopralluogo dopo l'ultimazione dei lavori;
- Vista la nota n. 36384 del 14/07/2015 con la quale questo Servizio ha sollecitato la Città Metropolitana di Messina il riscontro alla suddetta nota n. 13475/2014 ed ha ricordato che le spese ammissibili e rendicontabili sul PO FESR 2007/2013 sono quelle effettuate entro il 31/12/2015;
- Viste le note nn. 1029 del 12/01/2016 e 8139 del 16/02/2016, con le quali questo Servizio ha chiesto alla Città Metropolitana di Messina di trasmettere, con cortese urgenza, apposita relazione sullo stato di attuazione corredata di cronoprogramma procedurale fisico e finanziario al fine di verificare la chiusura dell'intervento indicato in oggetto nel rispetto dei termini previsti dal PO FESR Sicilia 2007/2013;
- Vista la nota n. 27462 del 31/05/2016 con la quale questo Servizio nel sollecitare la Città Metropolitana di Messina l'urgente riscontro delle suddette note ha ricordato che la somma massima spendibile per il completamento dell'opera nell'ambito del PO FESR 2007/2013 sarebbe disponibile nel rispetto dell'art. 15 della L.R. n. 8 del 17/05/2016 e con le modalità di cui alla circolare n. 0009878 del 30/05/2016;
- Vista la nota n. 20510 del 20/06/2016 con la quale la Città Metropolitana di Messina ha trasmesso domanda di proroga al 31/12/2016 del termine ultimo di conclusione e di funzionamento ed entrata in uso del progetto in argomento ed ha chiesto altresì la copertura finanziaria delle spese non sostenute e non pagate alla data del 31/12/2015 necessarie alla conclusione pari ad € 293.697,62;
- Vista la nota n. 22956 del 13/07/2016 con la quale la Città Metropolitana di Messina ha relazionato sullo stato di attuazione dell'intervento evidenziando che i lavori sono stati sospesi poiché l'impresa aggiudicataria non ha accettato la perizia di variante e che pertanto sarebbe stata avviata la procedura di rescissione contrattuale. Con la stessa nota l'Ente ha rappresentato di avere predisposto il progetto di completamento e di procedere, su autorizzazione di questo Assessorato, al relativo appalto;
- Visto il verbale della riunione del 27 luglio 2016, convocata per le vie brevi da questo Servizio, cui hanno partecipato i rappresentanti della Città Metropolitana di Messina, al fine di comprendere se l'opera potesse essere completata ed in uso entro i termini di chiusura del PO FESR 2007/2013 secondo la decisione CE sugli orientamenti di chiusura;
- Vista la nota n. 45943 del 04/10/2016 con la quale questo Servizio ha chiesto di trasmettere apposita relazione sulle procedure poste in essere per pervenire al completamento dell'opera corredata di cronoprogramma procedurale fisico e finanziario al fine di verificare la chiusura dell'intervento nel rispetto dei termini previsti dal Programma;
- Vista la mail datata 21/11/2016 con la quale la Città Metropolitana di Messina ha informato questo Servizio che l'impresa appaltatrice dei lavori ha eseguito le opere di completamento (tutte inserite nel progetto principale) e le ha concluse il 15/11/2016 e che è in corso di predisposizione la perizia di assestamento somme e tutti gli atti di contabilità finale e collaudo;

- Vista la nota n. 56087 del 24/11/2016 con la quale questo Servizio ha rappresentato alla Città Metropolitana di Messina che è in attesa di ricevere tutta la documentazione posta in essere per pervenire alla realizzazione dell'opera come finanziata ed ha altresì manifestato la preoccupazione circa il mancato raggiungimento dell'obiettivo alla data fissata del 31/12/2016;
- Vista la nota n. 42566 del 29/12/2016 con la quale la Città Metropolitana di Messina ha trasmesso la Perizia di Variante ed assestamento somme predisposta in data 27/10/2016 ed approvata in data 5/12/2016 corredata del Parere di approvazione in linea tecnica, della Determinazione di approvazione in linea amministrativa e dello stato finale dei lavori;
- Vista la nota n. 476 del 5/01/2017 con la quale questo Servizio, ha convocato apposita riunione di lavoro per il giorno 11/01/2017, alla presenza del progettista, del D.L. e del RUP dell'intervento, dell'UMC di questo Dipartimento, del Genio Civile di Messina e dell'AdG<, al fine di verificare l'ammissibilità della "Perizia di variante ed assestamento finale";
- Vista la nota n. 4057 del 24/01/2017, con la quale questo Dipartimento ha trasmesso il resoconto della suddetta riunione di lavoro, condiviso da tutti partecipanti, dal quale si evincono tutte le criticità afferenti la conduzione dei lavori e la realizzazione dei lavori in assenza di Perizia (la P.V. del 13/05/2013 non ha avuto corso mentre la P.V. del 27/10/2016 è stata redatta in sanatoria sprovvista dell'autorizzazione paesaggistica e dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico e non corredata dai calcoli e indagini preliminari a supporto), emerse nel corso della riunione. Con la stessa nota questo Servizio ha restituito la Perizia di Variante ed assestamento somme non ritenuta ammissibile;
- Vista la nota n. 9265 del 17/02/2017 con la quale l'Area 3 di questo Dipartimento ha chiesto all'Ufficio del Genio Civile di Messina di verificare lo stato di realizzazione dell'opera in argomento ai fini dell'ammissibilità della spesa;
- Vista la nota n. 50440 del 03/03/2017 l'Ufficio del Genio Civile, a seguito di verifica in loco, ha confermato sia le criticità già espresse in data 04/09/2013 dal Dipartimento Regionale Tecnico sia quelle emerse nel corso della riunione del 11/01/2017 ad esclusione che alcune opere contestate possono essere considerate come ricadenti nell'area di cantiere e che l'evento alluvionale del 15/09/2012 ha necessitato dette opere in variante. Inoltre si rileva che anche per il vincolo sismico non è stata richiesta apposita autorizzata al Genio Civile di Messina e che pertanto il verbale viene trasmesso all'Ufficio preposto al vincolo sismico;
- Vista la mail datata 06/03/2017 con la quale l'Area 3 di questo Dipartimento, a seguito della suddetta relazione dell'Ufficio del Genio Civile di Messina, ha comunicato che con la certificazione di spesa del 06/03/2017 è stato effettuato il ritiro dell'importo inammissibile di € 538.761,25 e che la stessa operazione non è stata prevista nel Rapporto finale di esecuzione del Programma di cui al Regolamento comunitario;
- Vista la nota n. 4 del 04/01/2016 "Programmazione Comunitaria. Recuperi" con la quale l'Autorità di Gestione impartisce ai Centri di Responsabilità del PO FESR Sicilia 2007/2013 puntuali disposizioni sull'avvio tempestivo dei recuperi da effettuare in presenza di importi illegittimamente erogati;
- Visto l'art. 9 del suddetto D.D.G. n. 541/S9 del 16/03/2011 con il quale si dispone che *"le inosservanze e/o irregolarità rispetto all'applicazione della normativa e dei regolamenti comunitari di riferimento per l'attuazione del PO FESR 2007/2013 costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate ancorché spese dalla Provincia"*;
- Visto l'art. 6 del D.D.G. n. 541/S9 del 16/03/2011 *"Le verifiche ed i controlli che verranno effettuati dagli Organi preposti non esimerà la Provincia dalla piena ed esclusiva responsabilità sotto il profilo amministrativo, contabile, civile e penale della regolare e perfetta esecuzione dei lavori"*;
- Considerato che le inosservanze e/o irregolarità emerse, rispetto all'applicazione della

	normativa e dei regolamenti comunitari di riferimento per l'attuazione del PO FESR 2007/2013, costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate, giusta art. 9 del suddetto D.D.G. n. 542/S9 del 16/03/2011;
Viste	le note n. 22476 del 26/04/2017 e n. 25110 del 11/05/2017 con le quali questo Dipartimento ha comunicato alla Città Metropolitana di Messina l'avvio delle procedure di revoca del finanziamento;
Considerato	che a valere sul capitolo 672435 del bilancio della Regione Siciliana – Esercizio 2011 – Rubrica Dipartimento Infrastrutture mobilità e trasporti - relativo agli <i>“Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013</i> è stata accertata una spesa di € 1.170.655,12 di cui al suddetto D.C.S. n. 1008 del 23/03/2012;
Accertato	che l'economia di € 293.697,62 sull'impegno n. 8/2012 di cui al D.C.S. n. 1008 del 23/03/2012 è stata eliminata dal conto patrimoniale della Regione Siciliana con provvedimento dell'Assessorato dell'Economia n. 999 del 31/12/2015;
Ritenuto	pertanto di dover procedere alla revoca del D.D.G. n. 541/S9 del 16/03/2011, scheda n. 47, registrato alla Corte dei Conti Reg. 1 – Foglio 26 in data 27/04/2011, con il quale è stato finanziato il progetto <i>“Lavori di ammodernamento, adeguamento e messa in sicurezza per il miglioramento della percorribilità, la valorizzazione degli interventi PIT 12 (Eolo, Sicilia e Cariddi) e dei poli culturali sul circuito turistico dell'Isola di Vulcano, Vulcano Porto”</i> , identificato con il CUP B67HO7000780001 - Codice Operazione SI 1 8238 ;
Ritenuto	inoltre che la spesa sostenuta di € 1.170.655,12, a valere sul Cap. 672435 del bilancio della Regione Siciliana, dalla Città Metropolitana di Messina (ex provincia regionale di Messina) dovrà essere restituita alla Regione Siciliana;
Ai Sensi	della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

DECRETA

- Art. 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Art. 2 Per le motivazioni espresse in premessa, è revocato il D.D.G. n. 541/S9 del 16/03/2011, scheda n. 47, registrato alla Corte dei Conti Reg. 1 – Foglio 26 in data 27/04/2011, con il quale è stato finanziato il progetto *“Lavori di ammodernamento, adeguamento e messa in sicurezza per il miglioramento della percorribilità, la valorizzazione degli interventi PIT 12 (Eolo, Sicilia e Cariddi) e dei poli culturali sul circuito turistico dell'Isola di Vulcano, Vulcano Porto”*, identificato con il CUP **B67HO7000780001 - Codice Operazione SI 1 8238**, per un importo totale di €. 1.798.160,00, di cui € 1.363.295,70 per lavori a base d'asta, € 408.460,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, € 26.404,30 per oneri per la sicurezza.
- Art. 3 La Città Metropolitana di Messina (ex Provincia regionale di Messina) è tenuta alla restituzione della somma di € 1.170.655,12 erogata dalla Regione Siciliana, tramite versamento sul capitolo 3904 di entrata del bilancio della Regione Siciliana, con oggetto *“Recuperi e rimborsi vari relativi ad assegnazioni e trasferimenti extra – regionali”*.
A pagamento avvenuto l'Ente è tenuto a trasmettere a questo Dipartimento la quietanza in originale e/o in copia autentica dell'avvenuto versamento, indicando come riferimento gli estremi del presente decreto.
- Art. 4 Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, ovvero, ricorrendone i presupposti, può essere adito il giudice ordinario nei termini e modi previsti dalla legge.

- Art. 5 il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L.R. n. 21 del 21.08.2014, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 9/2015 che ha introdotto l'obbligo di pubblicazione, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana di tutti i decreti dirigenziali, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, a pena di nullità degli stessi.
- Art. 6 Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale c/o Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità per la registrazione e, successivamente alla Corte dei Conti. A registrazione avvenuta sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 26 LUG 2017

Il Funzionario Direttivo
(Daniela Macaluso)

Il Dirigente del Servizio
(Ing. Vincenzo Falletta)

Il Dirigente Generale
(Dott. Fulvio Bellomo)